# INFARTO PER SINDACO RIVISONDOLI: “SALVO GRAZIE AI MEDICI, RAFFORZARE OSPEDALI PICCOLE COMUNITA'”

29 Aprile 2024



AVEZZANO – “Sono vivo grazie ai medici. Non lo dico tanto per dire. È proprio così”.

Sono le parole di Giancarlo Iarussi, sindaco di Rivisondoli (L’Aquila), colpito da infarto nella notte tra sabato e domenica e ora ricoverato all’ospedale di Avezzano da dove plaude alla sanità che funziona, ma sottolinea la necessità di rafforzare, nelle aree interne e montane, gli ospedali delle piccole comunità, come Castel di Sangro e Isernia.

Recatosi con propri mezzi sabato sera, dopo aver avvertito forti dolori al petto, all’ospedale di Castel di Sangro (L’Aquila), distante 14 km da Rivisondoli (a quota 1320 metri), è stato subito trasferito nell’ospedale marsicano dove è stato sottoposto a un primo intervento.

“Al pronto soccorso di Castel di Sangro i medici si sono subito resi conto della situazione”, racconta all’Ansa spiegando poi il trasferimento ad Avezzano, con 91 km da percorrere in ambulanza. Ad Avezzano, ospedale attrezzato per l’angioplastica coronarica e per il supporto ventricolare, è stato subito preso in carico dai medici e trasportato in sala operatoria. Dovrà probabilmente subire un’altra operazione.

“Saranno stati lo stress e tutte le vicende che ho dovuto affrontare. Comunque è il caso di fare un plauso alla sanità che funziona. Vanno solo rafforzati gli ospedali delle piccole comunità, come Castel di Sangro e Isernia”, quest’ultimo distante 46 km da Rivisondoli.

“La gestione dell’emergenza ha funzionato alla grande – dichiara Iarussi – Abbiamo professionalità in grado di fronteggiare anche le situazioni più delicate nei nostri ospedali”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli